

CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2 DEL 30-01-2020

OGGETTO: Approvazione e adozione Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022.

L'anno duemilaventi, il giorno **TRENTA (30)** del mese di gennaio in Palermo, presso i locali del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale siti nella via G.B. Lulli n. 42, il Dott. Carlo Domenico Turruciano, Commissario straordinario del Consorzio, nominato con D.A. n.08/GAB del 24/01/2019 e prorogato con DD.AA n. 28/GAB del 29/03/2019, n 103/Gab del 30/09/2019 e da ultimo con D.A. n. 115/Gab. del 31 ottobre 2019, con l'assistenza del Direttore generale dell'Ente Dott. Giovanni Tomasino, che assume le funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati Consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1.705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT); offrendo degli spunti da considerare in sede di approvazione dell'aggiornamento al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022;

CONSIDERATO che, nel nuovo Piano Nazionale, l'Autorità ha ribadito la raccomandazione alle amministrazioni *"...di prevedere, con apposite procedure, la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione delle misure da parte degli organi di indirizzo, nella fase della loro individuazione. Ciò anche in assenza di una specifica previsione normativa che disponga sulla partecipazione degli organi di indirizzo..."*;

VISTO l'atto di indirizzo prot. n. 24 del 14/01/2020 del Commissario Straordinario con il quale, tenendo conto delle proposte del RPC, sono stati individuati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai fini della predisposizione del piano anticorruzione per il triennio 2020/2022;

DATO ATTO che per la predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione, è stato avviato un percorso di coinvolgimento degli stakeholders sia interni che esterni;

CONSIDERATO che si è proceduto in particolare, al coinvolgimento dei Dirigenti di Area e Capi Settore, invitandoli con nota prot. n. 3005 del 09/12/2019 a segnalare eventuali modifiche a quanto già previsto nel PTPCT 2019/2021 ai fini dell'aggiornamento e redazione del nuovo piano triennale anticorruzione;

CONSIDERATO che con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, dal 10/12/2019 al 31/12/2019, con l'intento di favorire il più ampio coinvolgimento, è stata avviata una consultazione pubblica per la redazione del PTPCT 2020/2022 invitando tutti i soggetti interessati, le organizzazioni sindacali rappresentative, le associazioni rappresentative dei consumatori e degli utenti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Consorzio a presentare eventuali proposte od osservazioni al fine di assicurare una migliore individuazione delle misure da adottare;

RILEVATO che entro la data del 31/12/2019, stabilita come termine ultimo per le osservazioni, non sono pervenuti contributi ed osservazioni dagli stakeholders esterni;

VISTO il riscontro dei Capi Settori con prot. n. 3178/2019 e n. 3241/2019 alla nota prot. n. 3005 del 09/12/2019;

CONSIDERATO che dalla relazione finale sull'attività svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione nell'anno 2019 in corso di definizione, sono stati altresì evinti dati oggettivi da considerare ai fini della redazione del Piano 2020-2022;

VISTA la proposta di aggiornamento del PTPCT 2020-2022 predisposta dal RPC, allegata alla presente che fa parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che il succitato Piano comprende altresì la "Sezione Trasparenza";

RILEVATO altresì che il Piano di Prevenzione della Corruzione è per propria natura uno strumento dinamico che sarà suscettibile di integrazioni e/o modificazioni successive all'approvazione anche nel corso dell'anno, e ciò al fine del più esaustivo adeguamento del Piano medesimo alle indicazioni fornite dall'ANAC;

RITENUTO tale proposta di aggiornamento del Piano meritevole di adozione;

In conformità alle premesse:

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare e adottare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022 e relativi allegati, così come predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione che alla presente deliberazione si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di pubblicare il presente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022 e relativi allegati, ai sensi di legge, nel sito istituzionale del Consorzio, sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "altri contenuti"-

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

ATTESO in particolare il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatari senza rappresentanza;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 20/12/2019 avente ad oggetto: "Proroga periodo transitorio" con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2020 il periodo transitorio già istituito con la sopraccitata deliberazione n. 5 del 30 ottobre 2017;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 5, lettera a) e b) della citata legge n. 190/2012, stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscano la predisposizione di un Piano per la Prevenzione della Corruzione al fine di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, indichino gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, nonché provvedano ad attuare delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione prevedendo, ove necessario, una rotazione di dirigenti e funzionari;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 rubricata "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica 5 Gela in ossequio alla normativa richiamata ed ai Decreti attuativi della stessa, si è dotato del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) sin dal triennio 2014-2016, adottato in sede di prima applicazione con deliberazione del Commissario Straordinario n. 422 del 29/12/2014 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2015-2017, adottato in sede di prima applicazione con deliberazione n. 2353 del 29/01/2015, nonché negli anni successivi con deliberazioni commissariali n. 2420 del 28/01/2016; n. 2421 del 28/01/2016; n. 2478 del 31/01/2017 (da tale aggiornamento i due piani, prima separati, sono stati accorpati secondo le indicazioni ANAC in Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed articolati in due sezioni); n. 02 del 31/01/2018 e n. 1 del 21/01/2019 ;

VISTA la deliberazione n. 2521 del 11/10/2017, con la quale il Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione per il Consorzio di Gela;

DATO ATTO che il Consorzio è tenuto ad approvare entro il 31 gennaio il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) con l'aggiornamento;

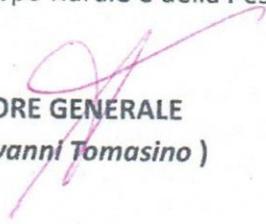
VISTA la deliberazione n. 2525 del 24/10/2017 con la quale è stato nominato Responsabile della Trasparenza il Dott. Agr. Gaetano Petralia;

VISTA la Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 di approvazione definitiva dell'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

CONSIDERATO che il richiamato Piano nazionale anticorruzione per il 2019, nel riprendere tutte le principali misure in materia di anticorruzione e trasparenza, si sofferma, in tre specifici allegati, su: Allegato 1) indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi; Allegato 2) la rotazione "ordinaria" del personale; Allegato 3) Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del

"corruzione" ", mantenendo, in via permanente, nella stessa Sezione, anche i Piani relativi agli anni pregressi, già in pubblicazione;

4. di dare comunicazione in ordine all'adozione del PTPCT 2020-2022 a tutto il personale e relativa informativa alle organizzazioni sindacali;
5. di trasmettere il PTPCT 2020-2022 e il presente provvedimento all'Assessorato Regionale dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Servizio IV.


IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Carlo Turriciano)

